



Ad Anzola, nessun dorma

Anna Cocchi
Sindaco

Scivolano via i notiziari che si apprestano a salutare la conclusione di questo mandato amministrativo, scivolano via le parole fissate sulla carta che hanno raccontato le scelte, i progetti e le emozioni di questi anni di intensa attività. Scivolano via, trasportate dal tempo che scorre, ma rimangono impresse nei luoghi, nel cuore, nella vita di ognuno di noi. Trovare le parole oggi per esprimere cosa si prova nel salutare le persone, gli spazi, i tempi, le azioni che hanno contraddistinto questo cammino è assai complesso, perché si tratta di ciò che si è amato profondamente. Rassicura la certezza che comunque questo importante patrimonio, prima di tutto umano, non andrà perduto ma resterà profondamente radicato in noi.

Le immagini di questi anni di attività sono molteplici e affollano la mia mente. Ripercorro le fasi di questo percorso e ci ritrovo visi, sorrisi, gratificazione, impegno, solidarietà e solidità delle persone: ancorate ai loro principi, agli ideali, alla voglia di crescere assieme al loro paese, di esserci e di partecipare allo sviluppo del 'bene' comune. Gli stessi sguardi che in questi giorni per strada mi salutano con riconoscenza, dandomi il segno tangibile della loro presenza e del loro affetto. E assieme a loro, ritrovo spazi costruiti per le persone dove un tempo facevano il nido le rondini, come la Ca' Rossa; luoghi che oggi hanno una loro vita, sbocciata dalle idee e dal lavoro di molti e che con il taglio del nastro tricolore hanno assunto piena autonomia, hanno spiccato il volo da

Cari cittadini

con questo notiziario si chiude il lavoro di questa amministrazione, il prossimo vedrà al lavoro il nuovo sindaco e la nuova giunta. A loro vanno i nostri migliori auguri, affinché possano lavorare con lo stesso entusiasmo e la stessa armonia che hanno contraddistinto il nostro agire, attraverso la condivisione delle scelte e il lavoro di gruppo. Auguriamo loro, inoltre, di potere essere sempre affiancati dall'importante contributo umano che gli anzolesi ci hanno offerto in questi anni di attività. Per questo ringraziamo di cuore tutti coloro che ci hanno accompagnato con passione e impegno lungo questo percorso, perché grazie a loro siamo cresciuti come amministratori e come persone.

Una postilla: nella difficile opera di governo della nostra comunità, Anna Cocchi ha dimostrato grande determinazione e franchezza, doti che in alcune circostanze si sono dimostrate necessarie per il raggiungimento di alcuni obiettivi strategici per Anzola, ma che, a quanto pare, hanno disturbato chi avrebbe preferito un interlocutore più debole.

E' stato per noi un onore lavorare con il sindaco Anna Cocchi.

La Giunta

chi li aveva pensati, aprendo una nuova pagina della vita di questa comunità. Ritrovo il sapore delle conquiste ottenute grazie al supporto fondamentale degli straordinari collaboratori che ho avuto la fortuna di avere al mio fianco, che hanno lottato, gioito, dato assieme a me tutto ciò che avevano per rendere più bella Anzola.

E sono davvero tante le emozioni che contraddistinguono questi momenti e che, indelebili, mi accompagnano nella vita di tutti i giorni, anche quando non sono seduta alla mia scrivania, perché conservo gelosamente dentro di me la bellezza delle tante persone, che hanno contribuito a donarmi una visione positiva e serena di questa esperienza, capaci infatti di ridurre al minimo le difficoltà incontrate di fronte all'ingratitude, alla falsità e all'incoerenza; ciò che in qualsiasi esperienza va messa in conto, ma che fa male e da cui è importante sapersi allontanare per potere riaffermare con forza i valori alla base del proprio agire, per sé e per dare il meglio di sé agli altri. Ogni istante di questo percorso è stato contrassegnato da tale impegno e consapevolezza, riuscendoci a volte bene e altre volte meno, perché non sempre è facile far comprendere pienamente le ragioni delle proprie scelte, sostenute con vigore e determinazione, nella convinzione che fossero i fatti più che le parole a dovere parlare.

L'opuscolo allegato a questo notiziario, che presenta tutte le opere e le attività realizzate dall'Amministrazione comunale in questi anni, è stato pensato proprio per fornire a tutti i cittadini le informazioni necessarie a valutare i risultati conseguiti, a vedere e toccare la concretezza di una realtà nuova e moderna ma ricca di contenuti e di valori, che oggi lasciamo nelle mani di tutti.

Ora sta a ciascun cittadino, continuare a dar vita al ventaglio di opportunità, di svago e di socializzazione che smentisce chi ha definito questo paese 'dormitorio'. Iniziative e spazi culturali, sportivi e ricreativi pullulano assieme all'instancabile lavoro delle realtà associative così vive sul nostro territorio e che contribuiscono ad alimentare questa offerta.

Per questo nell'accingermi a concludere questa importante esperienza mi auguro di cuore che nulla di tutto questo vada disperso, ma che anzi possa trovare nuove energie e risorse per arricchirsi e consentire ad Anzola di crescere ancora, offrendo ai suoi abitanti una qualità di vita e di benessere sempre più elevati, adeguati cioè a rispondere alla 'bellezza' delle sue persone: l'anima vera di questo paese!

E per usare, come esortazione, la celebre frase di un'opera lirica proposta proprio in questi giorni tra le nostre iniziative, la Turandot di Giacomo Puccini: 'Nessun dorma!...'

agenda

13/3	Inaugurazione mostra "Anzola prima dell'Emilia: Torna alla luce un villaggio dell'età del Bronzo". Sala di Consiglio 20,30
17/4	Proiezioni organizzate dal CRR: "Bad Boys 2" - 8/5 "Italian job" - 22/5 "Il paradiso all'improvviso" - ore 21,00, Sala Polivalente Biblioteca
22/4	Incontri di astronomia: "300 anni di astronomia: dall'invenzione del cannocchiale ai telescopi spaziali", ore 20,30 sala polivalente della biblioteca
23/4	In occasione dell'inaugurazione della nuova piazza Giovanni XXIII: bandiga in piazza aperta a tutti con crescentine e ciambella, animazione con cantastorie e danze popolari, ore 20
24/4	inaugurazione piazza Giovanni XXIII con animazione dei gruppi di strada del Ferrara Baskers Festival e concerto del gruppo 'Siluet', ore 17 (coupon gratis per due gelati ritaglia a pag 8)
24/4	Villa guidata: 'Villa Sampieri Talon' (il luogo dell'incontro si concorda con gli iscritti) ore 15
1/5	Inaugurazione C.I.C.C. Ponte Samoggia
29/4	Incontri di astronomia: "Visita all'osservatorio astronomico e planetario di San Giovanni in Persiceto", ore 20,30 sala polivalente della biblioteca
6/5	Presentazione dell'itinerario: 'Storia per luoghi ed altre storie', biblioteca, ore 20,30
15/5	Visita guidata: 'Monte dei matrimoni', (il luogo dell'incontro si concorda con gli iscritti) ore 15
19/5	Guardare e ascoltare l'opera: 'I maestri cantori' di R. Wagner, sala polivalente della biblioteca, ore 21
22/5	Visita guidata: 'Villa Aldini e chiesa di S. Maria del Monte' (il luogo dell'incontro si concorda con gli iscritti) ore 15
30/5	Inaugurazione scuola di Lavino di Mezzo

PER IL 59° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE:

18/4	Biciclettata (partenza da piazza Berlinguer) ore 9.30
19-22/4	Memorial Dante Ognibene , partigiano anzolese - Bocciodromo
20/4	Presentazione del cortometraggio 'Oltre le nuvole' di Antonella Restelli dedicato a tutti i "figli" dei Partigiani, Sala di consiglio - 20,30
25/4	Celebrazioni del 59° anniversario della Liberazione e alle ore 12.30 Pranzo della Resistenza (vedi articolo pag 8)

Anzola vince il premio "Donne è Web 2004"

Il sito del Comune di Anzola dell'Emilia ha vinto il premio 'Donne è Web 2004', nella categoria che premia i siti di enti pubblici e organismi delle pari opportunità, realizzati o progettati da donne.

www.comune.anzoladelleemilia.bo.it, infatti, progettato e curato da Patrizia Saggini, responsabile dell'area amministrativo/istituzionale e da Mariangela Garofalo, responsabile dell'ufficio relazioni con il pubblico (Urp), è stato pensato soprattutto come un grande contenitore di tutte le attività e informazione

dell'Amministrazione, in modo da costituire un efficace punto di collegamento tra cittadino e Comune, nella prospettiva di erogare servizi direttamente on-line (per esempio, l'iscrizione ad attività scolastiche).

Il sito che è andato in finale assieme al sito della Regione Piemonte e a quello del Comune di Reggio Emilia, ha vinto grazie alla facilità nella navigazione, per lo stile semplice e diretto, l'attenzione agli aspetti dell'accessibilità e il buon rapporto tra i risultati ottenuti e i costi.

Anzola nell'età del bronzo: riscopriamo le nostre radici

Sarà inaugurata il 16 aprile alle 20,30 presso la sala di consiglio del municipio, la mostra archeologica dal titolo: 'Anzola prima dell'Emilia: torna alla luce un villaggio dell'età del bronzo'. L'esposizione, allestita negli spazi al piano terra del municipio negli orari di apertura degli uffici, presenta reperti archeologici rinvenuti nel territorio di Anzola e risalenti al periodo dell'età del bronzo. Durante l'allestimento della mostra, che resterà aperta fino al 10 settembre, verranno organizzati incontri con gli archeo-

logi che hanno effettuato gli scavi per approfondire queste scoperte e soprattutto la conoscenza del nostro territorio e della sua straordinaria storia passata.

All'inaugurazione saranno presenti il Direttore dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, dott. A. Zucchini, il Soprintendente regionale dott. L. Malnati e l'Assessore alla Cultura della Provincia di Bologna, Marco Macciantelli.

La musica dei giovani racconta la nostra storia

Le celebrazioni per l'anniversario del 25 aprile quest'anno si arricchiscono ulteriormente, grazie ad una singolare iniziativa che attraverso il confronto tra padri e figli ripercorre le fasi più significative del nostro passato: il '68, la contestazione giovanile, il Vietnam, il terrorismo. A raccontarci questi anni saranno i protagonisti di allora, figli dei partigiani che lottarono per la liberazione del nostro paese. Un intreccio ed uno scambio di saperi ed esperienze che martedì 20 alle 20,30 in sala di consiglio permetterà di comprendere meglio chi siamo e da dove veniamo. La serata si aprirà con la presentazione del cortometraggio dedicato a tutti i 'figli' dei partigiani dal titolo: 'Oltre le nuvole', con la regia di Antonella Restelli, interpretato da giovani gruppi musicali dei comuni di Terred'acqua che ripercorre, attraverso le colonne sonore di quegli anni quel particolare periodo storico.

Assieme ai protagonisti del filmato, saranno presenti all'iniziativa: Anna Cocchi, sindaco di Anzola, William Michelini, presidente ANPI Bologna, Adelmo Franceschini, già sindaco di Anzola, Guido Fanti, già sindaco di Bologna, Roberto Freak Antoni, leader degli Skiantos, Salvo Vitale, amico e compagno di lotta di Peppino Impastato, Libero Mancuso, magistrato e diverse testimonianze di giovani degli anni '60/'70. Ringraziamo gli interpreti di questo video che hanno suonato brani degli anni 70. I 'Residuo fisso (di Anzola dell'Emilia) con il brano: "E la pioggia che va"; 'Birth' (di Calderara di Reno) con 'Rebel rebel'; 'Fuori tempo' (Calderara) con 'Blowind in the wind'; 'Dolceuhessina (Anzola) con 'Bang bang'; 'Atomic Ant' (di San Giovanni in Persiceto) con 'Hey Joe' e 'Fire'; '4 CALCI' (Calderara) con 'Satisfaction

Nuove strade dedicate a poeti, automobilisti, colture e concittadini

La ridefinizione di nuovi tracciati stradali ha portato alla creazione di nuove strade nel territorio di Anzola dell'Emilia. Ascarì dà il nome al nuovo sovrappasso, via Nuvolari e via Senna a due nuovi sottopassi: una esortazione a correre solo dentro i circuiti automobilistici. Alcune colture tipiche delle nostre terre contraddistinguono nuove strade: via Biancospino è il nuovo tratto di via Amendola, via della Canapa del tratto di via Carpanelli, via Lavino e via Chiesolino sono i nuovi tratti rispettivamente di via Libertà e di via Amendola. Ai poeti spetta il compito di inaugurare strade nuove: via E. Montale, via P.P. Pasolini e via D. Campana, mentre a due concittadini viene riservato l'intitolazione di un nuovo tratto di via Gramsci che prende il nome di Suor Orsola Donati e di via Carpanelli che prende il nome di A. Parmeggiani.

Vorrei sapere

Non trovo più in casa la tessera elettorale e vorrei sapere come devo fare per poter votare alle prossime elezioni.

Ogni cittadino residente nel Comune di Anzola dell'Emilia ha ricevuto in passato, direttamente a casa la Tessera Elettorale. La Tessera Elettorale (valida per 18 votazioni), deve essere presentata al seggio insieme a un documento di riconoscimento.

E' molto importante che prima delle prossime elezioni (amministrative ed europee) tutti gli elettori controllino se sono ancora in possesso della Tessera Elettorale. Se non si è più in possesso della Tessera Elettorale occorre richiederne un'altra all'Ufficio Elettorale, recandosi personalmente in Comune con un documento di riconoscimento per effettuare la denuncia di smarrimento. Il rila-scio avviene immediatamente. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare direttamente ai Servizi Demografici del Comune al numero: 051.6502132/133/134.

URP INFORMA

Nuovo piano sosta per Piazza Giovanni XXIII

In seguito ai lavori di riqualificazione della Piazza Giovanni XXII, è stato disposto un nuovo piano sosta che prevede il limite di 60 minuti all'occupazione dei posteggi auto, al fine di consentire un adeguato turn over ai fruitori dei servizi e degli esercizi

Il 30 giugno scade l'acconto 2004 e il ravvedimento per l'anno 2003

Restano invariate anche per il 2004 le aliquote relative all'Ici. Con delibera di giunta comunale n. 3 del 16.01.2004 sono state mantenute le stesse aliquote dell'anno 2003, ovvero:

- 4,5 per mille per abitazione principale e un garage di pertinenza (per abitazione principale si intende quella in cui il proprietario è residente)
- 5,5 per mille per altri immobili, terreni ed aree edificabili

Detrazioni

- 103,29 per abitazione principale
- 216,00 per casi particolari (gli stessi previsti per l'anno 2003 con valori di reddito aggiornati)

E' stata introdotta per l'anno 2004 una novità:

- l'aliquota al 2,75 per mille per le abitazioni date in affitto con canone concordato; questa aliquota al 2,75 per mille si applica anche alle pertinenze così come definite dal regolamento Ici. Entro il termine di pagamento del saldo, il contribuente deve presentare copia del contratto di concordato o un'autocertificazione. Inoltre, dall'anno 2004 viene considerata abitazione principale anche l'abitazione data in uso gratuito a parenti di I grado (genitori e figli) e pertanto si applica l'aliquota ridotta del 4,5 per mille. Gli interessati devono presentare la dichiarazione Ici entro il termine di scadenza della dichiarazione dei redditi.

SCADENZE VERSAMENTI:

Acconto entro il 30 Giugno 2004

Saldo dal 1 al 20 Dicembre 2004

Per coloro che hanno versato l'imposta 2003 per l'intero anno e non hanno subito variazioni per l'anno 2004, in acconto devono versare la metà dell'imposta complessivamente pagata nell'anno 2003. Il SALDO è pari all'imposta dovuta per l'anno in corso, decurtando quanto già versa-

to in acconto. L'imposta può essere versata anche IN UNICA SOLUZIONE entro la scadenza prevista per l'acconto.

Il conto corrente postale sul quale eseguire il versamento è il seguente: n. 12005484

intestato a: Comune di Anzola Emilia I.C.I.

Servizio tesoreria Via Grimandi, 1 - 40011 Anzola dell'Emilia

Il pagamento può essere effettuato presso un qualsiasi Ufficio Postale e, per i correntisti della Cassa di Risparmio in Bologna, presso le filiali di Anzola dell'Emilia e Lavino di Mezzo, a fronte del pagamento della commissione di 1,00. Per i non correntisti CARISBO verranno addebitate all'utente 2,58 di commissione. Chi non avesse ancora effettuato il versamento per l'anno 2003 può sanare la propria posizione versando l'imposta e applicandosi autonomamente la sanzione ridotta del 6% e gli interessi come indicato dal seguente prospetto:

- gli interessi del 3% annuo calcolato per 184 giorni (maturati dal 01/07/2003 fino al 31/12/2003)
- gli interessi del 2,5% annuo calcolato per i giorni maturati dal 01/01/2004 fino alla data del pagamento

Il pagamento della sanzione ridotta e degli interessi deve essere effettuato contestualmente alla regolarizzazione dell'imposta utilizzando il bollettino ordinario di versamento ICI barrando l'apposita casella "Ravvedimento".

Nel caso in cui il contribuente non si ravveda nel modo sopra indicato, l'Ufficio Tributi procederà all'irrogazione della sanzione prevista dal D.Lgs. 18/12/1997, n. 471 pari al 30% dell'importo non versato oltre all'applicazione degli interessi nella misura del 3,5% annuo.

Collaborazione calcolo Ici per ultrasessantacinquenni

I cittadini con oltre 65 anni di età al 31 dicembre 2003, residenti nel Comune, proprietari di un'unica unità immobiliare adibita ad abitazione principale (con eventuale garage e cantina) interessati al servizio di calcolo e di compilazione dei bollettini Ici da parte del Comune, che non abbiano già richiesto il servizio, devono presentare la richiesta entro e non oltre il 31 marzo 2004, presso l'Urp al piano terra.



Democrazia, Amministrazione e Cittadini è più utile al confronto 'essere' o 'apparire'?

Si chiude nel segno della partecipazione e della condivisione questa legislatura amministrativa, che ha visto sui banchi della maggioranza un lavoro di gruppo contraddistinto dal rispetto, innanzitutto, della politica e delle opinioni altrui, rifuggendo atteggiamenti - così di moda oggi! - che portano ad una spettacolarizzazione della politica giocata sulle grida e sull'essenza dell'apparire più che dell'essere. Questo gruppo di consiglieri ha saputo trasmettere un'idea di unitarietà sulle scelte che hanno condotto al conseguimento degli obiettivi prefissati. E questo oltre a trasformare le promesse elettorali in fatti concreti ha permesso di preservare l'etica del confronto e della dialettica politica, sviluppando la coerenza e il senso di respon-

sabilità di ognuno in questo 'lavoro di squadra' per produrre qualità e ricchezza di contenuti e di valori. Tutto questo è stato trasferito anche all'esterno attraverso le assemblee pubbliche e gli spazi di confronto, e percepito e recepito dai cittadini. Crediamo che questo modo di fare politica al di là delle scelte e delle azioni intraprese sia il valore aggiunto di questa Amministrazione e di questo gruppo di maggioranza. Coniugare i 'saperi' e il 'sentire' di ognuno e trovare assieme le soluzioni migliori per il bene comune richiede infatti impegno, attenzione, ascolto, disponibilità a mettere in discussione le proprie idee per forgiare un progetto capace di favorire la coesione sociale e il dialogo, protesi ad una idea concreta di cambiamento e di

miglioramento. Purtroppo ci è mancato lo scambio costruttivo con l'opposizione sempre troppo concentrata sulla polemica e sull'atteggiamento sterilmente distruttivo, chiusa in posizioni rigide che non hanno permesso di trovare spazi comuni su cui riflettere e costruire assieme. Così di fronte all'evidenza di un paese che ha saputo crescere facendo fronte ai nuovi problemi e fornendo buone risposte ai suoi cittadini, i banchi del consiglio e non solo, sono stati spesso il luogo preposto a fronteggiare attacchi strumentali, che andavano al di là delle singole posizioni politiche creando confusione e cattiva informazione. Se da un lato è vero che lo stile della coalizione 'Ulivo - Insieme per Anzola' non è mai stato quello di rispondere ai volanti-

ni disseminati sul territorio dall'opposizione per fare allarmismo, è altrettanto vero che è nostro dovere fornire ai cittadini risposte vere e responsabili che consentano loro di comprendere appieno lo stato reale dei fatti. Come è stato per la cattiva informazione orchestrata dall'opposizione sulle varianti al Prg: non certo rincorsa in vista delle elezioni, bensì percorso avviato dall'Amministrazione comunale nel 2001 quando cioè, con l'apertura della nuova tangenziale, si sono create le condizioni per dare sviluppo alle imprese di Anzola. Oppure la cosiddetta 'devastante cementificazione' perpetrata dall'Amministrazione che eliminava le aree agricole superstiti per costruire nell'area Orsi Mangelli una strada: sempre frutto della

grande fantasia dell'opposizione. Ciò che conta è dare vita a proposte programmatiche concrete e non alla diffusione di scenari apocalittici per spuntare qualche voto in più. E questo è l'orientamento con cui l'Ulivo guarda al dopo elezioni, perché quanto si è fatto fino ad oggi con coerenza e rispetto delle persone e dell'ambiente possa proseguire con il prossimo mandato amministrativo, arricchendosi ancora di nuovi traguardi sotto l'egida del bene supremo: la qualità di vita degli anzolesi.

I consiglieri di L'Ulivo
Insieme per Anzola



A pensar male si fa peccato...ma a volte ci si azzecca.

Nel Novembre 2003 scrivemmo, su "Anzola Notizie", dell'esistenza di un "Partito del Sindaco" e della candidatura a Sindaco, per le prossime elezioni, di un assessore della Giunta Cocchi. Ci fu risposto dicendo che la nostra affermazione (la presenza di un Partito del Sindaco) era un'invenzione e che non esistevano divergenze, all'interno dei DS, rispetto alle scelte amministrative del Comune. Tuttavia gli eventi successivi hanno dato ragione ai nostri (cattivi) pensieri: la disputa è stata forte e per ovviare si è scelto un candidato sindaco DS non di Anzola. Nella discussione, un punto importante era la volontà del segretario dei DS di approvare le varianti urbanistiche nel dopo-elezioni, quindi con la

nuova Amministrazione. Il Sindaco e la Giunta, però, hanno avuto fretta e le hanno approvate con un Consiglio Comunale del 16/3/2004, che avrebbe dovuto rispondere con controdeduzioni alle osservazioni ed alle riserve espresse dalla Provincia, ma in quella sede si è potuto soltanto osservare l'impronta decisionista e la sostanziale mancanza di risposte, quindi la conclusione con l'approvazione della sola maggioranza (il Partito del Sindaco?). Nella prossima Amministrazione si dovrà decidere un nuovo Piano comunale e come e dove si potrà costruire. Alcuni costruttori hanno già iniziato un percorso politico con l'appoggio del Partito di Forza Italia; c'è stata una riunione in una vecchia villa a cui hanno partecipato molti

possidenti locali anche ex socialisti, e si parla di un candidato sindaco già geometra comunale.

Per ciò che riguarda il nostro Partito, esperienze comuni e la sintonia rispetto ai temi che riteniamo importanti hanno comportato, per le prossime elezioni amministrative, la costituzione di un'alleanza elettorale tra il Partito della Rifondazione Comunista ed i Verdi (la lista "Rosso-Verde"). A questo proposito, vogliamo sottolineare l'apertura di tale lista, come elemento fondante, alla società civile ed al riconoscimento dell'importante impegno portato avanti dall'associazionismo; ne sono un esempio le iniziative comuni che in passato abbiamo posto in atto sulle questio-

ni ambientali, prima fra tutte, assieme ad "Ambientiamoci", la questione dell'elettrosmog, al cui riguardo abbiamo sempre sostenuto il "Principio di precauzione" e la necessità della bonifica tramite l'interramento dei cavi dell'alta tensione, ciò che continueremo a riproporre nel programma. Ed ancora: la tutela del verde pubblico, la condivisione del concetto di "mobilità sostenibile", che contrasta con le varianti a Piano Regolatore Generale approvate dalla maggioranza e che avranno un impatto negativo sulla qualità dell'ambiente e del traffico ad Anzola. Infine, vogliamo ricordare, da un lato, l'opposizione portata avanti dal nostro Partito verso qualunque forma di privatizzazione dell'acqua e

quindi contro la trasformazione in Società per azioni della Seabo, trasformazione che dà il via alla privatizzazione di un bene comune e patrimonio della collettività, che tale deve rimanere. Ed ora, per terminare: io e Bavieri abbiamo concluso il nostro impegno istituzionale e non ci candideremo, ma lasciamo spazio ai giovani. L'esperienza che ci ha visto impegnati in questi anni è stata per noi positiva e crediamo, di esserci comportati sempre con onestà e coerenza politica.

Grazie
I consiglieri
Molinari Sergio - Bavieri Bruno



Cosa abbiamo fatto - sintesi di cinque anni di opposizione

La legislatura 1999-2004 è agli sgoccioli e la nostra Amministrazione ha lanciato il gran finale, come si usa fare con i fuochi d'artificio. Ci ha bombardato di iniziative, incontri, dépliant, fogli aggiuntivi al notiziario, conferenze, opuscoli zeppi di foto di opere pubbliche e di progetti che evidenziano le realizzazioni del regime nel quinquennio. Di cose indiscutibilmente ne sono state fatte tante, non tutte buone ed alcune persino deleterie, come la pessima gestione del territorio, della viabilità, la cantieristica infinita e lo spreco di danaro in opere pubbliche molto discutibili. Su ciò che non abbiamo condiviso si è lottato, Consiglio dopo Consiglio senza tregua, non c'è stato ordine del giorno sul quale non siamo intervenuti. Sulle questioni tec-

niche, come il bilancio, oppure le varianti al PRG, abbiamo approfondito ogni argomento guadagnando persino il riconoscimento degli avversari, ma è il nostro elettorato che ci ha gratificato quando ha affermato di aver rivisto, dopo anni, una vera opposizione come ai tempi della Democrazia Cristiana. Fare opposizione ad Anzola è faticoso, specie con questo sindaco di lungo corso che, alla esperienza di amministratore ha avuto la possibilità di unire i vantaggi del nuovo sistema elettorale: più rappresentatività per il sindaco eletto direttamente dal popolo e maggioranza abbondante. Aggiungiamo che la signora in questione ha un carattere molto autoritario e sa gestire il potere; fare l'opposizione dunque non è facile, ma crediamo di

esserci riusciti. Forti di quattro consiglieri, consapevoli che il voto ci è giunto da diverse tendenze politiche, abbiamo agito non per uno, ma per tutti i partiti di riferimento del POLO, liberi da ordini di scuderia, per i cittadini. E in queste battaglie non siamo stati soli. Sulle questioni di fondo, che hanno cambiato e cambieranno purtroppo in modo irreversibile Anzola, la grintosa opposizione del POLO è stata spesso assecondata, se pur con diverse motivazioni, dai gruppi di opposizione di sinistra. Molti cittadini si chiedono quale sia il prodigioso collante che ha potuto unire, per anni, persone ideologicamente e culturalmente tanto distanti. Ci ha tenuti uniti l'arroganza del potere, del sindaco e della maggioranza che lo ha sostenuto, contro la

quale, istintivamente, ci siamo coalizzati. Mentre fiorivano opere pubbliche, magnificenti per stupire i gonzi, costosissime e che continueranno a costarci un patrimonio in una manutenzione iniziata ancor prima che i lavori siano finiti (il porfido - ma chi ce l'ha fatto fare!), il sindaco mandava avanti, un pezzo dopo l'altro e senza mai scoprire il successivo, il SUO progetto di riqualificazione del Centro storico, condito con qualche importante variante riguardante ad esempio la via Emilia nel tratto centrale fra la Coop e la Fabbri, oppure un assaggio di tangenziale sud. Non siamo contro questi progetti, ma è il modo che da addito a dubbi! Il pezzo forte dell'intera legislatura comunque sono state le 13 varianti al PRG. Portate avanti

d'autorità, non valutate positivamente dalla Commissione competente, approvate frettolosamente ed in blocco da una sempre più stucchevole maggioranza, senza dibattito pubblico e con la cittadinanza volutamente ignorata, le varianti hanno dato il penoso spettacolo di andare a beneficio di pochi e a danno dei più. Forse è per questo che il più autorevole candidato a sindaco non è di Anzola. Lo invitiamo sin d'ora al dialogo con l'opposizione, se sarà eletto, ne guadagnerà il paese. (continua sul prossimo numero, non abbiamo spazio!)

Riccardo Facchini
Capogruppo Polo della Libertà



La pagliuzza e la trave...

Negli ultimi due Consigli Comunali, il Sindaco e un paio di consiglieri di maggioranza, mi hanno rivolta l'accusa di fare dell'opposizione "elettoralistica". Gli oggetti riguardavano l'ennesima discussione sulle contestatissime varianti al PRG e un insediamento di edilizia convenzionata in via Lunga. Nel primo caso, noi abbiamo sempre detto (e scritto) che in linea di principio siamo favorevoli a dei limitati ampliamenti aziendali per esigenze produttive, ma il Sindaco non ci può accusare di incoerenza, se ci rifiutiamo di assecondarla quando tenta di gabellare come "ampliamenti" una roba di circa 80.000 mq. di nuovi

capannoni. Nel secondo caso, vale lo stesso principio. Infatti, è vero che noi abbiamo espresso parere favorevole ad un intervento di edilizia convenzionata in via Lunga, ma nel momento in cui si tenta di collegare a queste nuove case la costruzione di un tratto di strada che, nel disegno finale, dovrebbe passare vicino alla zona Orsi-Mangelli, noi non siamo più favorevoli. E non perché non riteniamo utile la costruzione di case a prezzo contenuto, ma perché non accettiamo il giochetto di chi vuole fare pagare ai futuri acquirenti (come oneri di urbanizzazione), un ulteriore tratto della strada verso la quale la nostra opposizione è

netta e ripetutamente dichiarata. Se proprio vogliamo parlare di amministrazione "elettoralistica", perché non parliamo invece di questo notiziario comunale, che è diventato mensile in previsione delle elezioni amministrative del prossimo giugno e sul quale trova sempre posto una fotografia del Sindaco, insieme al puntuale resoconto di ogni iniziativa tendente a dimostrare come sia utile continuare a votare per questa maggioranza? E' vero che trovano spazio anche questi articoli, ma confrontando gli spazi dedicati al Sindaco, agli Assessori e alla maggioranza, con quelli a disposizione dei gruppi di minoranza, la

sproporzione è evidente. Inoltre, sempre in tema di amministrazione "elettoralistica", come si giustificano le tante inaugurazioni che ci saranno fra il mese di aprile e la vigilia delle elezioni? Non sono forse l'ennesima dimostrazione che se c'è qualcuno che strumentalizza tutto in funzione elettorale, non siamo noi ma il Sindaco e i partiti che lo sostengono? E che dire dei dépliant che pubblicizzano dei tratti ciclabili realizzati da decenni insieme a quelli più recenti? E che dire della inaugurazione di un manufatto come la nuova copertura del bocciodromo comunale, terminata ormai da mesi ma inaugurata solo alla vigilia

delle elezioni? E inaugurare la nuova piazza Giovanni XXIII il 24 aprile prossimo, nel momento in cui tutti i partiti sono impegnati a raccogliere le firme degli anzolesi a sostegno delle proprie candidature, non è forse un comizio elettorale fatto con nastro e forbici? Noi avremo tanti difetti, ma almeno la campagna elettorale la facciamo con il nostro impegno e la nostra passione civile.

Fulvio Novelli
Capo gruppo
"progetto per Anzola"

Il bilancio comunale 2004: uno strumento per leggere il presente, una occasione per fare il punto su quanto è stato realizzato

Un bilancio è sempre un momento di valutazione e di sintesi.

Il bilancio di previsione del 2004, in particolare, si configura come l'atto conclusivo di un progetto complesso, difficile ed ambizioso avviato ormai quattro anni fa e rappresenta quindi il momento di riepilogo di un intero mandato.

Il primo e fondamentale risultato che da questa analisi emerge è che gli impegni assunti nel 1999 con i cittadini del Comune di Anzola sono stati pienamente rispettati.

Il Comune è cresciuto e gli obiettivi primari di assicurare una qualità della vita migliore, di lavorare per una macchina comunale più efficiente ed uno stato sociale adeguato sono stati perseguiti e concretizzati.

I risultati tangibili ottenuti in questo mandato vengono illustrati nelle pagine seguenti di questo speciale, ma è importante partire da una premessa non trascurabile: con le misure previste dalla Finanziaria di Berlusconi i Comuni hanno sempre meno risorse, oltre ad essere obbligati a rispettare il patto di stabilità in proporzione doppia di quanto non avvenga per i ministeri ed i centri di costo dello Stato.

La situazione è ormai prossima al collasso: blocco della spesa, delle entrate, con il divieto di utilizzare l'Irpef locale, blocco degli investimenti, (che nel 2005 entrano nei vincoli del patto di stabilità).

Per quanto riguarda il Comune di Anzola dell'Emilia, la situazione non è meno pesante: i trasferimenti da parte dello Stato della Regione e di altri enti sono diminuiti del 9,6%.

Nonostante questa drammatica situazione, il Comune di Anzola è stato capace di condurre una politica amministrativa oculata ed innovativa, che ha fatto della riorganizzazione della macchina comunale e delle politiche sociali i propri punti di forza e di eccellenza. Per rendere più efficienti i servizi erogati ai cittadini e razionalizzare le forze a disposizione, il Comune spende il 38% delle sue risorse. La seconda spesa, per il 23%, è destinata all'assistenza sociale e sanitaria.

Entrate

Del bilancio di previsione 2004

■ Tributarie	titolo 1	4'595'529,76 €
■ Trasferimenti	titolo 2	331'347,59 €
■ Extra Tributarie	titolo 3	2'740'873,00 €
■ Alienazioni – Crediti	titolo 4	1'799'260,00 €
■ Accensione prestiti	titolo 5	270'000,00 €
■ Servizi conto terzi	titolo 6	1'272'289,00 €

TOTALE 11'009'299,35 €



Bilancio previsione Comune di Anzola dell'Emilia 2004

Trasferimenti

Del bilancio di previsione 2004

Sono diminuiti di 32'998,89 € -9,06 %

■ Stato	22'800,00 €
■ Regione	172'105,49 €
■ Altri Enti	136'442,10 €

TOTALE 331'347,59 €



Bilancio previsione Comune di Anzola dell'Emilia 2004

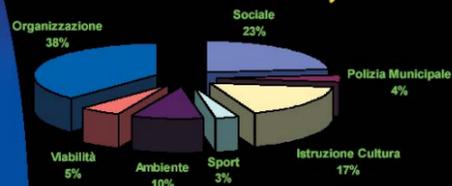
Non ci sono stati tagli al sociale, alla cultura o alla pubblica istruzione, come invece è accaduto a livello nazionale.

Spese

Del bilancio di previsione 2004

■ Correnti	titolo 1	7'434'172,20 €
■ Conto Capitale	titolo 2	1'851'000,00 €
■ Rimborso Prestiti	titolo 3	451'838,15 €
■ Servizi conto terzi	titolo 4	1'272'289,00 €

TOTALE 11'009'299,35 €



Bilancio previsione Comune di Anzola dell'Emilia 2004

Spese Correnti

Del bilancio di previsione 2004

■ Servizi Sociali	1'726'324,00 €
■ Istruzione e cultura	1'291'535,53 €
■ Ambiente	708'108,69 €
■ Viabilità	397'627,95 €
■ Polizia Municipale	274'832,00 €
■ Sport	216'531,00 €



Bilancio previsione Comune di Anzola dell'Emilia 2004

Con questo bilancio si sono poste le basi per poter investire in opere pubbliche lasciando invariato il livello della pressione fiscale locale: la manovra di bilancio 2004 infatti non prevede ritocchi al rialzo per l'ICI e per le tariffe. Da diversi anni le tariffe comunali sono rimaste invariate, mentre gli sprechi sono stati ridotti al massimo. Per reperire ulteriori risorse, anche per l'anno in corso si punterà molto all'impegno per il recupero dell'evasione fiscale, in particolare dell'ICI.

Ora ripercorriamo le realizzazioni più significative che hanno contraddistinto il mandato amministrativo che sta volgendo al termine:

Il recupero del centro antico

Il percorso prende avvio dal cuore della città, dalla Piazza Giovanni XXIII, che proprio nel mese di aprile viene inaugurata nella sua nuova veste, con la pavimentazione in porfido, le sedute, gli spazi per bambini ed anziani, le aiuole.

La realizzazione di questo progetto (con tutti gli inevitabili disagi che un rilevante intervento in pieno centro città comporta) ha visto il pieno coinvolgimento di tutta la cittadinanza anzolese, tramite assemblee pubbliche molto partecipate che hanno dato un apporto costruttivo importante, traducendosi quindi in un ampio consenso alle ipotesi progettuali presentate dall'Amministrazione.

Contestualmente al rinnovo della piazza si è in questi anni intervenuti significativamente sull'intero complesso del centro antico di Anzola: la Coop è stata spostata in una zona più decentrata e contemporaneamente più accessibile alle auto; l'intera zona compresa tra il Municipio e la via Emilia è stata ristrutturata (l'ex Casa del Popolo, gli edifici del vecchio mulino) e la via Grimandi è stata pedonalizzata, piantando nuove alberature ed è stata realizzata la piazzetta antistante il Comune.

Le ex Scuole De Amicis sono state trasformate in una Biblioteca attrezzata ed all'avanguardia. Progettata dall'architetto Italo Rota, ha ricevuto riconoscimenti nazionali ed internazionali. L'attuale patrimonio librario ammonta ad oltre 30.000 volumi; ogni anno vengono acquistati nuovi libri per 15.000 euro, corrispondenti ad oltre 1.000 volumi. I libri dedicati all'infanzia sono circa 6.000, per favorire un precoce avvicinamento al libro. Recentemente, all'interno della biblioteca, è stata istituita anche una Sala polivalente attrezzata per concerti, assemblee e proiezioni cinematografiche.

La Casa Gialla che si affaccia sulla piazza è stata adibita a Centro giovanile: inaugurato nel 2002, consiste in 200 mq di spazi attrezzati con computers, play station, TV, videoregistratori e dvd, libri, riviste etc. E' frequentato da circa 80 ragazzi al mese con 4 aperture settimanali. Nel 2003 è stata inaugurata all'interno anche una Sala prove.

Anche lo spazio CIOP è stato ampliato, con il trasferimento nei nuovi locali all'interno delle ex scuole De Amicis ed è aumentata l'offerta di informazioni.

Passiamo infine alla Cà Rossa, che in questo mandato ha visto la trasformazione da casa colonica a Centro diurno per anziani e Centro sociale. Oltre 800 volontari hanno dato vita ad una struttura di ritrovo e socialità, totalmente autogestita. I soci organizzano pranzi, cene, tombole e fanno funzionare con continuità il bar.

Accanto alla struttura il Comune ha poi allestito 80 orti di 24 mq l'uno, ognuno dotato di un proprio impianto irriguo, che i pensionati possono ottenere in gestione.

Tra gli interventi relativi al centro storico citiamo infine la realizzazione del Parco pubblico di via 25 aprile e le due nuove aree di parcheggio nei pressi della Stazione ferroviaria.

La comunicazione con i cittadini:

nasce l'urp, il notiziario comunale da bimestrale diventa mensile, si aggiorna il sito web

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) è uno dei servizi più giovani del Comune. Istituito nel 2001, viene giudicato dagli stessi utenti (tramite un'indagine effettuata tra i cittadini dalla società milanese Galgano) efficace, competente e con personale cortese. In una scala da 1 a 10 ottiene un voto pari ad 8.

La comunicazione è considerata dall'Amministrazione un punto cruciale dell'agire politico. Per questo, oltre alle numerose assemblee pubbliche convocate per discutere le scelte più rilevanti da effettuare, il Comune ha voluto raddoppiare l'informazione ai cittadini. Dallo scorso anno il notiziario comunale diffuso in tutte le case del territorio è passato da bimestrale a mensile, con periodici approfondimenti su vari settori della politica amministrativa. Anche il sito web del Comune è interamente rinnovato, reso più facilmente fruibile e ricco di informazioni, tanto da ottenere il premio "Donna è web 2004" per l'ottima accessibilità e facilità di navigazione. Viene istituita anche una newsletter mensile, alla quale è possibile abbonarsi, che sintetizza i principali eventi e le comunicazioni realizzate dall'Ente.

Ambiente

tante novità dal cielo, alla terra ed all'acqua

In cielo si staglia il tetto fotovoltaico delle scuole medie. Inaugurato ufficialmente nel 2004, produce 20 kilowatt di energia utilizzando la luce solare. Oltre ad essere una tangibile risorsa di energia pulita, vuole rappresentare un incentivo alle persone perché si orientino sempre più verso l'utilizzo di energie alternative per risanare l'ambiente.

Per terra, in tutto il territorio anzolese, si stendono 12 chilometri di piste ciclabili, completate quasi per intero in questo mandato amministrativo. Per quanto concerne l'acqua, ricordiamo la realizzazione dell'impianto di canalizzazione per il trasferimento delle acque ad uso irriguo: grazie ad esso è possibile irrigare oltre 400 ettari di campi, andando incontro alle necessità di circa 270 aziende agricole locali.

E' stato quindi completato anche il collegamento fognario per tutto il centro di Anzola, le sue frazioni e le zone industriali. Due vasche di laminazione sono inoltre operative da quest'anno, per contenere eventuali possibilità di allagamenti a seguito di piogge torrenziali. Una prossima sarà presto realizzata sul Lavinello.

Ogni area densamente popolata di Anzola ha a disposizione uno spazio verde. Ogni giardino è dotato di giochi per bambini, di tavolini, spesso di una fontanella. Ad oggi sono stati raggiunti i 40 metri quadrati di verde per abitante: nel 1999 le aree verdi erano 325.173 mq, di cui 142.775 di verde attrezzato. Nel 2000 diventano 332.173 (si aggiungono le zone adibite ad orto). Nel 2001 saliamo a 347.889 metri quadri di aree verdi, mentre nel 2002 si giunge a 397.057 metri quadri. Nel 2003 si aggiungono 25.000 metri quadri di verde (la collina sulla via Emilia e l'area verde in fondo a via dei Tigli). Un patrimonio destinato ad arricchirsi ulteriormente nel momento in cui al Comune passerà la gestione di tutta la zona verde compresa tra la vecchia ferrovia e la via Emilia.

Cresce negli anni la raccolta differenziata (oggi al 35%). Sul territorio si trovano oltre 60 isole ecologiche in cui depositare separatamente carta, vetro, plastica e rifiuti organici. Nel 2004 la gestione dei rifiuti è passata a Geovest, il che ha permesso di migliorare il servizio e mantenere bassi i costi del servizio.

Citiamo infine il canile: nel 2001 il Comune ha inaugurato una struttura di ricovero per cani randagi, gestita ed in gran parte anche realizzata da volontari. Nei pressi del cimitero una zona verde è stata destinata ad area di sgambamento cani.

In cinque anni il patrimonio del Comune si accresce di immobili, strutture ed infrastrutture

Dal '97 ad oggi cresce lo standard delle destinazioni pubbliche dai precedenti 44 si passa ora a 55 metri quadri per abitante, a fronte di uno standard di legge di 30 mq.

Immobili:

- Le corti di San Giacomo in Martignone: dalla ex stalla si realizza un ristorante, mentre dall'ex abitazione sorge un centro civico, due appartamenti ed un ambulatorio medico.
- A Ponte Samoggia in una ex stalla il Comune realizza due edifici con l'ipotesi di adibirli a centro sociale o sedi di agenzia.
- A Lavino il Comune dà alla coop Dozza terreno in diritto di superficie per costruire appartamenti in locazione permanente al 50% del costo di mercato. In cambio viene ceduto un edificio di sei appartamenti e quote di prestito infruttifero, che vengono assegnati attingendo alle graduatorie ERP.
- Viene siglato un accordo con ACER per la cessione dell'edificio ex IACP di via Emilia 197. L'edificio ha tre volte la capacità edificatoria rispetto al suo sviluppo attuale. Se ne prevede la vendita e gli introiti sono destinati al completamento dei lavori nella sala polivalente dell'ex Coop e nelle aree attigue.
- Si realizzano 8 nuovi alloggi in via Calanchi, locati ai bisognosi in graduatoria ERP.
- Con la Fondazione Carisbo si stipula una convenzione per 8 appartamenti in via 10 settembre, che tra 26 anni diventeranno proprietà del Comune.
- Una convenzione con l'Opera Pia individua 25 soggetti cui assegnare altrettanti appartamenti di proprietà della stessa Opera Pia, dei quali il Comune gestisce il canone.
- Il Comune vende allo IACP un lotto di terreno per realizzare 12 appartamenti a Lavino
- Recupero della Cà Rossa (che diventa Centro sociale e centro diurno) e della Cà Gialla (adibita a Centro giovanile, foresteria e sede dei Vigili).
- Adeguamento del Magazzino comunale
- Costruzione del canile

Ampliamenti: Viene ampliata la scuola materna di via Gavina e la scuola di Lavino. E' ingrandita anche l'area del cimitero.

Un nuovo asilo è realizzato in via Risorgimento, finanziato con la vendita delle azioni di Seabo.

Infrastrutture:

E' realizzata la nuova tangenziale (gli uffici comunali appurano che oltre il 50% dei veicoli che prima usavano la vecchia statale ora usufruisce della nuova variante), due svincoli e tre rotonde.

Si attuano 12 chilometri di piste ciclabili.

Le acquisizioni sociali

Livelli di eccellenza sono stati raggiunti in questi anni sul fronte delle politiche sanitarie e soprattutto sociali, trovando risposta a problematiche difficili, spesso anche di portata sovracomunale. Sono stati previsti contributi alle famiglie bisognose. Il Comune assiste 85 minori e 135 nuclei familiari bisognosi.

I servizi dedicati alla genitorialità ed all'infanzia, fino a tre anni fa delegati all'USL, sono stati ricondotti alla gestione del Comune. Questo, seppur comporta una maggiore necessità di spesa da parte del Comune, consente di avere un controllo più diretto del territorio e soprattutto significa poter utilizzare operatori che ben conoscono e sono inseriti nelle problematiche specifiche del territorio.

E' stato quindi attivato un accordo di programma con alcuni Comuni per la condivisione di talune figure professionali ed è stato avviato lo sportello di mediazione culturale per le famiglie straniere.

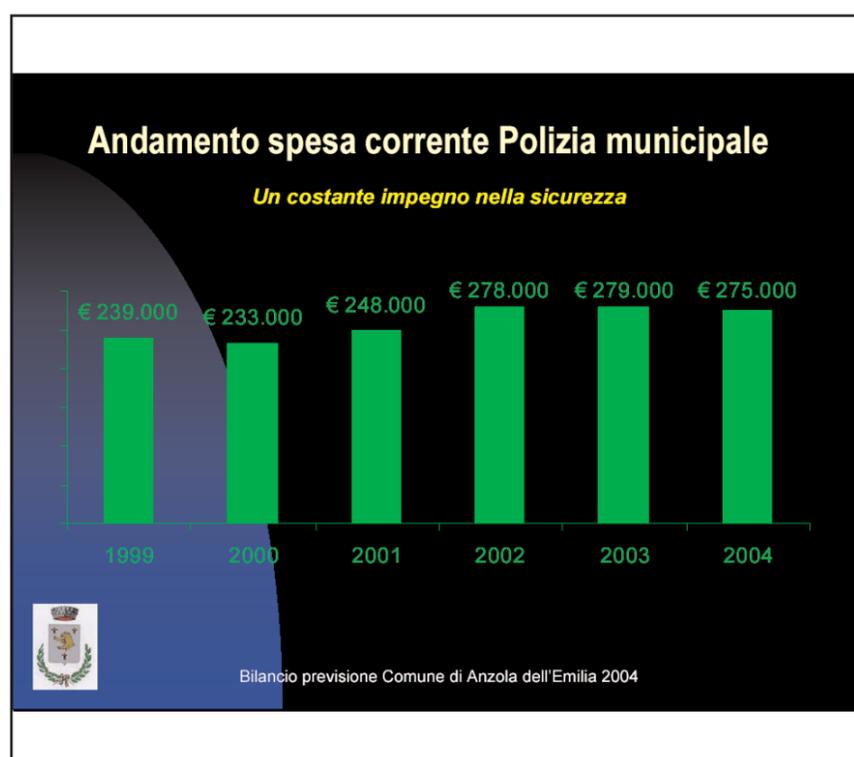
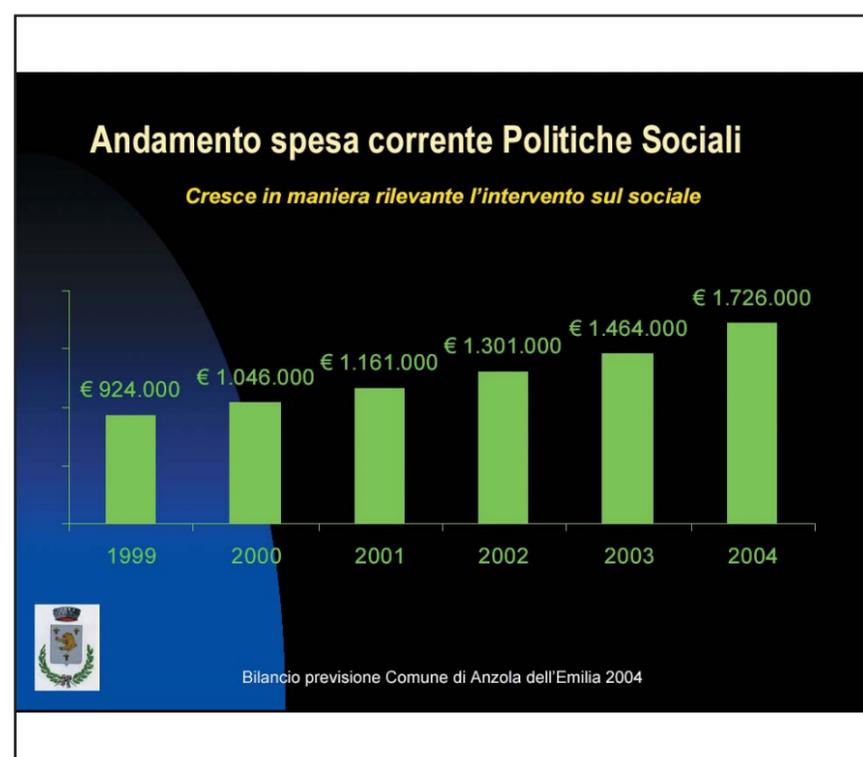
Il Comune ha sempre promosso la crescita e lo sviluppo del volontariato, tanto da realizzare una delle reti più estese e consolidate di associazioni volontarie del territorio. Negli ultimi anni sono stati messi in opera numerosi servizi rivolti alla terza età, tra cui l'assistenza domiciliare integrata per gli anziani con patologie gravi, gli assegni di cura per le famiglie che si fanno carico di assistere i propri anziani, sono nati, come già indicato, il Centro diurno ed il Centro Sociale.

Le politiche familiari nel loro insieme sono state ripensate e caratterizzate da una costante e nuova attenzione alla prevenzione ma soprattutto alla promozione dell'agio, sostenendo e valorizzando la cura di sé e delle proprie capacità.

Per quanto concerne le politiche sanitarie, c'è da registrare lo spostamento del Comune di Anzola dal distretto di Casalecchio a quello di Pianura Ovest (San Giovanni in Persiceto).

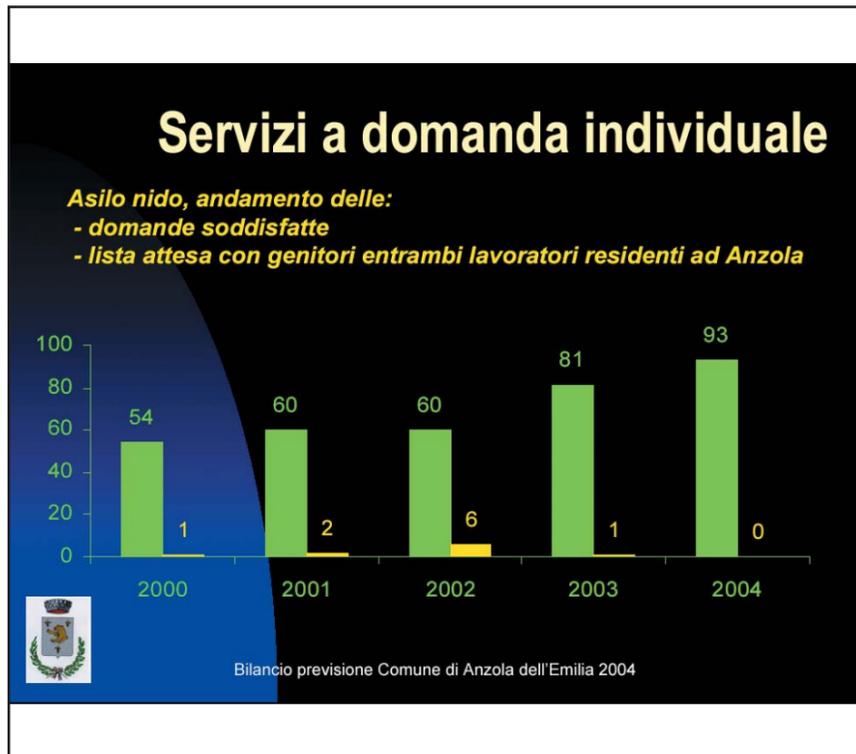
Come si può vedere anche dal grafico, dal '99 ad oggi la spesa per il sociale è praticamente raddoppiata, crescendo in modo costante di anno in anno. (inserire tabella pag. 15 "Andamento della spesa corrente per le politiche sociali")

Anche nel settore della sicurezza l'impegno si è mantenuto costante, investendo ulteriormente nel controllo del territorio.



Scuola e cultura

Sul versante del sistema scolastico, l'Amministrazione ha provveduto ad estendere l'offerta dei posti nido sul territorio, raddoppiando di fatto il servizio: dai 48 posti del 1999 si è passati agli attuali 93, con la previsione di giungere a 120.



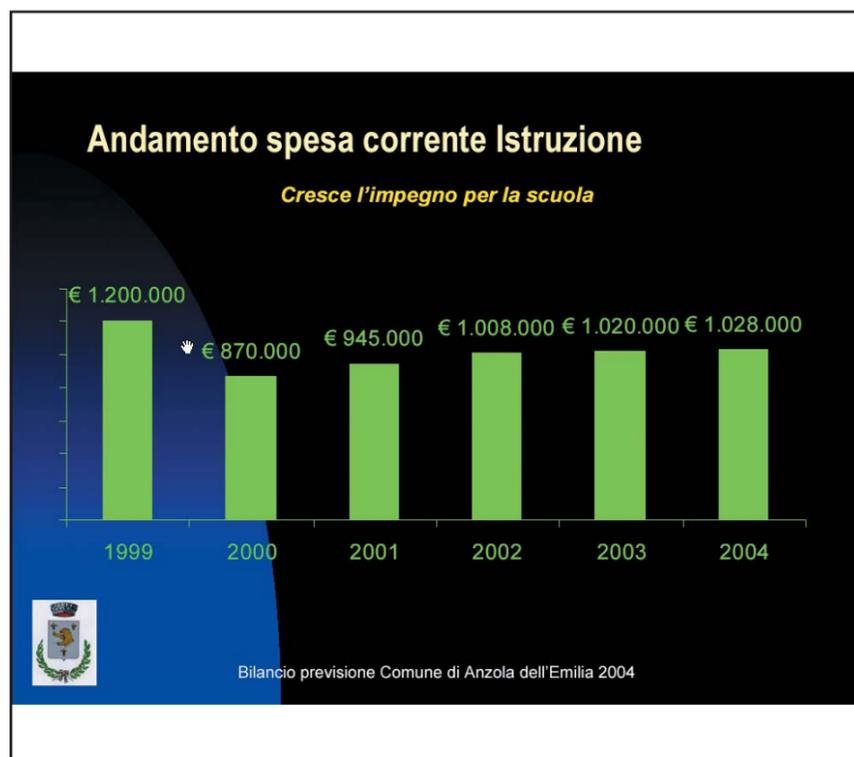
Le domande di tutti i genitori di Anzola che lavorano sono quindi state soddisfatte. La refezione scolastica (certificata) ed il trasporto sono stati mantenuti in gestione diretta, promuovendone la qualità. Per il Trasporto scolastico il Comune investe molto: attualmente dispone di 3 autisti con 3 pullman, di cui uno ecologico. Si effettuano circa 400 uscite annue.

Ogni anno il Comune investe 100.000 euro per il sostegno delle situazioni di handicap nelle scuole del territorio.

Anche nel bilancio di previsione l'impegno di spesa per l'istruzione si dimostra in crescita continua. Dal 2003, inoltre, le tasse scolastiche possono essere pagate, oltre che tramite il consueto bollettino, anche con l'addebito bancario su un proprio conto corrente.

Proprio lo scorso anno è stato festeggiato il bicentenario dell'insediamento del primo consiglio comunale ad Anzola. E' stata questa un'occasione anche per accendere i fari sulla storia del territorio: si è riordinato l'archivio storico comunale, adottando criteri scientifici ed aggiornati e riscoprendo interessanti risvolti di storia locale che hanno dato vita a mostre e pubblicazioni specifiche.

Un lavoro scientifico per la valorizzazione del territorio è anche quello svolto in collaborazione con il volontariato culturale anzolese, che ha permesso di raccogliere, studiare e catalogare i numerosi reperti archeologici presenti nel terreno, con l'imminente prospettiva di realizzare un Museo didattico sull'età del bronzo.



Pranzo della "Resistenza"

L'ANPI, sezione di Anzola, in collaborazione con il Centro Sociale Ca' Rossa e il Comune di Anzola dell'Emilia vi invitano a partecipare domenica 25 aprile 2004, alle 12.30 presso il centro sociale Ca' Rossa di via XXV Aprile, al pranzo della Resistenza, realizzato con i prodotti di Libera Terra, ottenuti dai terreni siciliani confiscati alla mafia.

Accanto ai cibi della nostra tradizione, si potranno gustare i prodotti della cooperativa dedicata a "Placido Rizzotto", partigiano e sindacalista di Corleone, ucciso dalla mafia nel 1948, provenienti dalla coltivazione dei terreni confiscati alla mafia.

Saranno presenti:

Rita Borsellino - Luigia Cannizzo, già sindaco di Partinico (Pa)

Marta Fiore, associazione Libera - Anna Cocchi, sindaco di Anzola dell'Emilia

Rappresentanti dell'ANPI di Anzola dell'Emilia

Il costo del pranzo della Resistenza è di 20 Euro.

Per partecipare al pranzo occorre prenotarsi: è possibile farlo presso il Centro Sociale Ca' Rossa dal 14 al 21 aprile (compreso), tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 18, rivolgendosi a Marta o a Luciano.

Menu'. Primi: Tortellini in brodo, Fusilli primavera. Secondi: Scaloppe al limone, Tacchinella ripiena. Contorni: Patate al forno, spinaci con scaglie di grana, insalata mista. Dolci: Coppa Ca' Rossa, macedonia. Acqua, vino, caffè e amaro.

Riceviamo e pubblichiamo per motivi di spazio solo alcuni passaggi della lettera di Davide Zucchini sulla strage di Madrid

L'11 marzo visto da dentro

Vivo in Spagna già da due anni. Credo sia inutile dire quale e quanto sia stato il dolore per gli eventi tragici dello scorso 11 Marzo. Attentati come questi non meritano spiegazioni, non ne hanno, non hanno giustificazioni. Possono solo essere condannati e possiamo solo lasciare che la giustizia trovi i colpevoli e li giudichi. Pochi giorni dopo si sono svolte le elezioni in maniera democratica e ci tengo a precisare questo perché questo paese è una democrazia da soli 25 anni e il voto ha ancora quel valore quasi sacro di diritto alla libertà che una "recente" dittatura mantiene vivo.

... la arroganza in politica non paga...

Tutto quello che è successo di deve portare a una riflessione molto profonda.

Gli spagnoli hanno capito, e a un prezzo insostenibile per chiunque, che l'arroganza, le politiche unilaterali non pagano. Hanno scelto un'altra politica. Hanno scoperto quanto è importante una informazione senza condizionamenti politici...

Davide Zucchini

davidezucchini@yahoo.es

L'8 marzo

del sindacato pensionati Cgil e del centro sociale Ca' Rossa

Per il secondo anno ci siamo ritrovati presso il centro sociale per festeggiare l'8 marzo. Pensiamo sia molto importante che questa iniziativa, che quest'anno si è tenuta il 4 marzo, veda negli organizzatori lo Spi-Cgil e il centro sociale stesso, perché è un'ulteriore conferma di un obiettivo comune: aiutare gli anziani ad uscire di casa e a socializzare fra loro. A tutte le donne è stato offerto un rametto di mimosa che è stato molto gradito. Ad allietare il pomeriggio era presente il gruppo 'Amici del Canto' di Crevalcore che ha intrattenuto tutti i presenti con canzoni popolari che hanno richiamato alla memoria di molti la loro gioventù. Questo momento di incontro è stato anche l'occasione per rendere i presenti alla grande mobilitazione indetta dai sindacati unitari dei pensionati per la difesa del potere d'acquisto delle pensioni e la tutela della non autosufficienza e sensibilizzarli per la partecipazione alle manifestazioni. A chiusura è stato offerto un ricco rinfresco preparato dai volontari del Centro sociale Ca' Rossa, molto gradito da tutti. L'iniziativa ha visto la presenza di un centinaio di persone che hanno dimostrato di averla molto apprezzata.

Lega Spi Cgil di Anzola dell'Emilia

Favoriti i contributi pubblici alle imprese del territorio

Grazie ad una convenzione tra il Comune di Anzola dell'Emilia e società Eticon s.r.l. e Progetti d'Impresa s.r.l. sarà più facile per le aziende commerciali ed artigianali del territorio avere informazioni e servizi personalizzati in materia di contributi pubblici.

Le aziende infatti hanno a disposizione un nuovo strumento on line, del tutto innovativo, che permette di risolvere buona parte dei loro problemi.

Il 22 aprile alle 15,30 presso la sala di consiglio verrà presentato il progetto e le opportunità che offre, alla presenza del sindaco Anna Cocchi. Maggiori informazioni sono reperibili presso il sito www.contributionline.it.

Per info: www.contributionline.it; Eticon s.r.l. 059 822304 - Progetti di Impresa s.r.l.

L'Avis insegna a donare

Il 25 Febbraio 2004, in occasione dell'annuale assemblea di bilancio dell'AVIS comunale, sono state consegnate le benemerenze ai donatori per l'anno 2003.

Diploma di benemerenza otto donazioni

Alfano Andrea-Biondo Rosalba-Calzoni Simona-Graziani Marco-Negrini Barbara-Nobili Gianpaolo-Pancaldi Luigina-Righi Claudio-Romagnoli Andrea-Stanzani Paolo-Tedeschi Ivan.

Medaglia Di Bronzo Sedici Donazioni

Beghelli Stefano-Bertuzzi Angela-Biagetti Elisabetta-Calanca Carlo-Cattabiani Gianrico-Garagnani Serena-Gnudi Massimiliano-Loro Claudio-Panizza Marco-Parmeggiani Alessandro-Pavani Mirco-Pederzani Diego-Pulga Claudio-Rinaldi Valerio-Tarozzi Massimo-Torrano Massimo-Turrini Davide.

Medaglia D'argento Ventiquattro Donazioni

Baccigotti Alex-Bianchini Giovanni-Carini Fabio-Dondarini Roberto-Federici Mascia-Garelli Andrea-Grossi Maurizio-Lipparini Elisa-Masetti Andrea-Mazzanti Romana-Nicolini Romano-Nozzi Franco-Passarini Simone-Pozzi Daniela-Tibaldi Luciano.

Medaglia D'oro Cinquanta Donazioni

Colliva Stefano-Degliesposti Marco-Dialuce Amerina-Ferri Ferruccio-Landuzzi Manuele-Tattini Marco-Zanetti Norma-Ferri Guido.

Distintivo D'oro Settantacinque Donazioni

Barbieri Giovanni-Bellini Stefano-Bettini Barbara-Lipparini Massimo-Masina Ruggero-Sandoni Giorgio-Santosuosso Giuseppina.

Croce D'oro Cento Donazioni

Alberghini Gaetano-Attardo Italo Bruno-Bartolini Luciano-Chiarini Italo-Malaguti Gianni.

Per il concorso i giovani e l'AVIS rivolto ai giovani che hanno conseguito la maturità nell'anno 2003 è stata premiata la donatrice ANNALISA GUIDI.

Chi non ha ritirato la benemerenda potrà farlo il giovedì, dalle 20,30 alle 22, presso la sede AVIS Piazza Giovanni XXIII.

Per informazioni SERGIO BAVIERI Cell. 3395663461.

Nella relazione del consiglio si è evidenziata la grave situazione di carenza nella raccolta sangue.

Nella provincia di Bologna è calcolata una mancanza di circa 10000 unità, rispetto al fabbisogno preventivato per l'anno 2004.

Per invertire la tendenza negativa, occorrono nuovi donatori.

Poiché il sangue in Italia è donato in forma responsabile, anonima e gratuita, bisogna fare leva sulla sensibilità e generosità delle persone, con una comunicazione costante, capace di dare l'imput per presentarsi presso un centro di raccolta.

Purtroppo tutto questo non avviene!

I grandi mezzi di comunicazione parlano del problema solo in occasione di tragedie e calamità, non sempre in modo giusto e corretto.

A livello politico non va meglio: dal 1990 giace in parlamento una legge per il riordino del sistema trasfusionale e della raccolta sangue, quando sembra che stia per essere approvata, emerge qualche scoglio e la fa ritornare nel limbo.

Lo strano è che a parole è positivamente valutata dal ministero e da tutte le forze politiche.

La regione da tre anni promuove una campagna di sensibilizzazione nel periodo estivo, donare prima di partire per le vacanze, ma è principalmente rivolta a chi è già donatore.

Nella realtà locale, l'AVIS ha sempre ricevuto attestati di stima e riconoscenza, ci adoperiamo perché possano essere rafforzati in futuro.

Non rimane che fare appello ai soci donatori, affinché si facciano promotori con parenti amici e conoscenti perché tanti lo diventino.

DONARE, L'UNICO FATTO DI SANGUE CHE RIENTRA NELLE BELLE NOTIZIE.

Centro Mobile c/o Poliambulatorio Anzola il 2 Maggio 2004 dalle ore 7,30 alle ore 10,30.

Centro Trasfusionale Via M.E. Lepido 56 Bologna Tel. 051 388688-051 6478011 www.w.w.avisbologna.it Tutti i giorni compreso i festivi.



24 aprile 2004.

In occasione dell'inaugurazione della nuova Piazza Giovanni XXIII

Buono per gustare un gelato valido per **due persone** da presentare allo stand dei gelati